

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
R A G U S A

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 466 del 03 LUG. 2023

DIREZIONE: U.O.C. RISORSE UMANE

OGGETTO: Delibera n. 1055/2023 - Decesso in costanza di rapporto d'impiego del sig. ---
omissis --- - Liquidazione e pagamento ai beneficiari del *de cuius* delle somme
spettanti *jure proprio*.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Giancarlo Carfi

IL DIGENTE RESPONSABILE U.O.S.
TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE
Dott. Giuseppe Mauro

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
Dott.ssa Maria Sigona

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il 20 GIU. 2023

Autorizzazione di Budget	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione con Fondi Vincolati	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione sul Piano degli Investimenti	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione su Fondi rischi/oneri	n. _____ sub _____ anno _____
Altro _____	n. _____ sub _____ anno _____

☒ Spesa rientrante nel tetto di spesa del personale
☐ Non comporta impegno di spesa

VISTO CONTABILE

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il funzionario

Il Direttore U.O.C.

Servizio Economico Finanziario e Patrimoniale
Dott. Massimo Cicero

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

ESECUTIVITA' DETERMINAZIONE

▪ Immediatamente esecutiva dal _____

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

Il 03 LUG. 2023, il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane, Dott.ssa Maria Sigona, in esecuzione della delega conferita dal Direttore Generale con deliberazione n. 2017 del 02/08/2019, confermata dal Commissario Straordinario, Dott. Fabrizio Russo, con delibera n. 2803 del 30/12/2022, adotta il presente atto:

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 03.03.2020;

Vista la delibera n. 1055 del 03/05/2023 con la quale l'Azienda, nel prendere atto del decesso in costanza di rapporto d'impiego del dipendente --- *omissis* ---, si è riservata di provvedere al pagamento, con separata determina dirigenziale della Direzione Risorse Umane, le indennità e gli emolumenti spettanti agli eredi / beneficiari del *de cuius*, previa acquisizione della seguente documentazione:

- Somme spettanti *jure proprio*: accordo formale sulle modalità di riparto tra i beneficiari secondo quanto previsto dall'art. 2122 cc ed eventuale autorizzazione del giudice tutelare in caso di presenza di soggetti minorenni;
- Somme spettanti *jure successioni*: documentazione probante la chiamata ereditaria e la relativa accettazione e, in presenza di minorenni, l'autorizzazione alla riscossione rilasciata dal giudice tutelare;

Vista l'istanza dell'unica erede legittima del *de cuius* con la quale la stessa chiede il pagamento dell'indennità sostitutiva di preavviso e delle ferie maturate e non godute;

Visto l'art. 85, comma 8, del C.C.N.L. 2019-2021 che prevede che "*in caso di decesso del dipendente o a seguito di accertamento dell'inidoneità dello stesso ad ogni proficuo servizio, l'azienda o ente corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva di preavviso secondo quanto stabilito dall'art. 2122 c.c., nonché, ove consentito ai sensi dell'art. 33 comma 11 (ferie e festività soppresse), una somma corrispondente ai giorni di ferie maturati e non goduti*";

Visto l'art. 2122 c.c. che dispone che "*in caso di morte del prestatore di lavoro...*" l'indennità sostitutiva di preavviso ed il T.F.R. "*...devono corrispondersi al coniuge, ai figli e, se vivevano a carico del prestatore di lavoro, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado*" ...%... "*In mancanza delle persone indicate al primo comma, le indennità sono attribuite secondo le norme della successione legittima*";

Considerato che l'art. 85, comma 1, del già richiamato C.C.N.L. 2019-2021 fissa come segue i termini di preavviso:

- 2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni;

Preso atto che il dipendente, in riferimento all'anzianità di servizio maturata alla data del decesso, ha diritto a 4 mesi di indennità sostitutiva di preavviso, pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e precisamente:

<i>Stipendio mensile in godimento</i>	<i>Mesi di computo</i>	<i>Importo da liquidare (inclusa 13°)</i>
€ 2.501,49	4	€ 10.839,79

Considerato che le predette competenze si trasmettono *jure proprio* ai soggetti indicati all'art. 2122 c.c., secondo accordo tra le parti, e che, pertanto, il relativo pagamento non presuppone la chiamata ereditaria;

Accertato, altresì, che alla data del decesso il dipendente non aveva alcun residuo di ferie maturate e non godute;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Risorse Umane;

Ritenuto che il presente provvedimento rientra tra gli atti amministrativi delegati, giusta delibera

n. 2017 del 02.08.2019 del Direttore Generale

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Liquidare e pagare, ai sensi e per gli effetti di quanto statuito dall'art. 2122 cc, all'unica beneficiaria del *de cuius* sig. --- *omissis* ---, l'indennità sostitutiva di preavviso, quantificata in € 10.839,79 mediante accredito dell'intera somma sul conto corrente bancario avente il seguente IBAN --- *omissis* --- intestato alla sig.ra --- *omissis* ---;
- Dare atto dei seguenti ulteriori costi per oneri previdenziali e Irap a carico dell'Azienda:
 - oneri previdenziali e assistenziali € 2.579,87;
 - Irap € 921,38.
- precisare che, poiché il presente atto contiene dati personali particolari, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal c.d.d Codice della Privacy di cui al D.L.gs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, lo stesso sarà pubblicato all'albo pretorio in maniera segretata, quale misura di sicurezza per prevenire la diffusione dei predetti dati personali particolari (ex dati sensibili).